

n. 2233 – del 30/11/2017

Rif.GG/GM

Assemblea FISR tenuta il 26/11/2017

Presenti: il Presidente nazionale FISR, il vicepresidente nazionale, alcuni presidenti regionali. Luca Basilico come coordinatore del comitato nazionale Skateboarding e i referenti per lo Skateboarding di 14 regioni.

Apri l'assemblea il Presidente Nazionale che spiega come lo skateboard possa diventare una delle discipline più seguite del panorama FISR nazionale, in quanto sport nuovo e spettacolare potrebbe coinvolgere un utenza molto elevata tra i bambini più giovani e di conseguenza le loro famiglie. E' vero infatti che oggi giorno, molte discipline sportive sono poco seguite, al di là delle persone direttamente o indirettamente coinvolte, non riescono ad attrarre un pubblico più ampio. Ne è la prova, il poco audience che le olimpiadi registrano in riferimento a molti sport praticati. Con lo Skateboarding si punta ad un cambio di tendenza, si vuole coinvolgere e mettere grandi e piccini davanti alla tv a tifare per i propri rappresentanti nazionali coinvolti nelle gare. Gioca a favore di questo, la diffusione sempre più massiccia dei social media, grazie ai quali, notizie e soprattutto video, possono diffondersi rapidamente. Lo Skateboarding ad oggi, pur essendo una disciplina ancora poco conosciuta, vanta un altissimo numero di video sportivi diffusi e condivisi in rete. Numeri che possono solo aumentare con il riconoscimento ufficiale della disciplina.

E su questo la FISR punta moltissimo.

Ma per fare questo la strada al momento è tutta in salita, è necessario che ogni regione, attraverso i propri referenti, metta le basi per far crescere la struttura fisica e sociale dello Skateboarding. Ma soprattutto è necessario che lo Skateboarding possa iniziare a venire percepito davvero anche come una disciplina sportiva al pari di molte altre e non più solo come qualcosa di anticonformista e anarchico. E non dovrà più essere considerato, come spesso è accaduto in passato, un ricettacolo di individui poco raccomandabili.

Dal Presidente la parola è passata a Luca Basilico, Responsabile del Comitato Nazionale Skateboarding, il quale ha evidenziato nello specifico la strada da percorrere ora per ottenere i risultati desiderati. E' necessario quindi strutturare lo Skateboarding in Club affiliati alla Federazione e riconosciuti quindi come diretta emanazione del Coni. Cosa non facile, poiché tale disciplina non è mai stata concepita in modo strutturato. Tuttavia l'obiettivo comune di chiunque ama questo sport deve essere il catalizzatore che ci spingerà tutti verso un'unica direzione. E' vero che lo Skateboarding è uno sport individuale, ma per farlo crescere c'è bisogno di lavorare insieme.

Naturalmente l'approccio allo Skateboard non verrà mutato, non verrà mai chiesto ad uno skater di cambiare il suo modo di pensare e di vivere lo skate. Lo skate continuerà ad essere vissuto da ciascuno nel modo che più gli piace. Ma oltre al carattere anarchico che l'ha sempre contraddistinto, potrà, per tutti coloro che volessero seguirlo, avere un percorso di crescita organizzato, seguito, strutturato al fine di conseguire obiettivi che vanno oltre alla passione personale sfogata con gli amici il pomeriggio allo skateboard.

Il Futuro dello Skateboarding è nelle mani dei più giovani. Fino a 15/20 anni fa chi si avvicinava allo Skateboarding lo faceva in modo autonomo, il più delle volte per emulazione senza il coinvolgimento delle famiglie, questo comportava l'inizio dell'attività intorno ai 13/14 anni. Ad oggi, questo è probabilmente il cambiamento più radicale: la possibilità, attraverso

una struttura organizzata e riconosciuta di avvicinare prima di tutto le famiglie allo Skateboarding e di conseguenza i figli in una fascia d'età tra i 5 e gli 8 anni. Punto focale del cambiamento saranno le scuole di skate, organizzazioni in grado di accogliere i più piccoli e grazie ad istruttori competenti con metodologie di insegnamento studiate e collaudate in anni di esperienza, garantire la crescita di un giovane skater in modo sicuro.

Nell'ottica di organizzare lo Skateboarding in modo adeguato, verranno definiti i parametri per la gestione delle gare. Verrà strutturato un Campionato Regionale che porterà i più bravi a confrontarsi in un Campionato Nazionale e come fine ultimo, a far emergere i talenti del nostro paese che potranno rappresentarci alle prossime Olimpiadi.

Ad affiancare il campionato di Skateboarding classico, verrà organizzato un Campionato Kids, ovvero rivolto ai bambini under 12. E non mancheranno gli Skateboarding Awards nei quali verranno premiate molte figure di spicco di questa disciplina.

Ma forse, la vera novità, che la FISR Skateboarding vuole portare a portata di tutti i cittadini, consiste nel progetto "Skate in the Dark". Un metodo di insegnamento per permettere ai **Non Vedenti** di utilizzare uno skateboard e divertirsi con esso!

Sperimentazioni a riguardo sono già state svolte, soprattutto grazie all'ammirevole contributo di **Paolo Pica**, ottenendo risultati incredibili. Ne è la prova che un allievo non vedente, non solo è riuscito a manovrare in modo corretto uno Skateboard in un'area attrezzata, ma è riuscito anche ad insegnare la disciplina ad altri non vedenti e a principianti normodotati.

Tale progetto ha però l'obiettivo di creare un metodo di insegnamento rivolto a persone con diverse tipologie di disabilità.

Qui trovate maggiori dettagli sul progetto:

<http://www.fisr.it/skateboarding/news/extrafederali/14092-skating-in-the-dark,-un-progettoche-avvicina-i-non-vedenti-allo-skateboard.html>

L'assemblea si è quindi conclusa con la consapevolezza che di strada da fare ce n'è molta, ma lavorando insieme, siamo certi di poter raggiungere qualsiasi traguardo.

FIRS Veneto referente

Giacomo Moro

FISR Veneto Presidente

Giorgio Grigolato

Recapito referente:

Giacomo MORO

Via Mure,59/1 30130 Altivole Treviso

Tel. 3485430759

Mail: skateboarding@fisrveneto.it

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ROTELLISTICI

COMUNICATO UFFICIALE
SKATEBOARDING